

AVVISO

Estate *INPSieme*

Soggiorni studio ESTERO e vacanze tematiche in Italia per gli studenti delle scuole superiori Situazione Malta

Si informano le famiglie i cui figli si trovano presso l'Isola di Malta per il soggiorno studio Estate Insieme, che questo Istituto ha tempestivamente preso contatti con il Governo Italiano e l'Ambasciata italiana a Malta, al fine di fornire la massima assistenza ai ragazzi, oltre che favorire il ritorno in patria di coloro che sono risultati negativi al tampone.

Si evidenzia che la situazione che coinvolge i minori dei soggiorni Estate Insieme è marginale rispetto a quella generale descritta dai media, che comprende anche altri gruppi di vacanze studio non INPS o privati di varie nazionalità. Ciononostante, sono rimasti coinvolti una ventina di studenti oltre ai loro assistenti, nessuno dei quali presenta gravi sintomatologie, la cui positività è stata accertata nel corso dell'effettuazione del tampone necessario per l'imbarco. A seguito della positività degli stessi sono purtroppo rimasti bloccati in stato di isolamento fiduciario anche i loro compagni di viaggio per un totale di 70 persone, che sono quelle indicate dagli organi di stampa.

Le drastiche misure poste in essere dal Governo maltese per limitare i contagi crescenti nell'isola, tra cui la chiusura delle scuole di lingua da cui sono scaturiti i focolai, sono state finalizzate a ripristinare la

sicurezza rispetto al rischio epidemico determinato dai turisti in entrata, che dal 14 luglio saranno ammessi solo se vaccinati.

Si precisa che sono stati altresì contattati i tour operator coinvolti, richiedendo di porre in essere con la massima urgenza tutte le iniziative volte a rendere la permanenza forzata dei ragazzi confortevole e in linea con gli standard promessi, nonché a dare il necessario supporto, anche sanitario, tramite la propria equipe medica in loco per prevenire contagi in attesa che venga resa nota la data di rimpatrio dei minori in esito alle comunicazioni delle autorità locali.

Rispetto ai ragazzi risultati positivi, è stata attivata dall'unità di crisi della Farnesina anche una collaborazione da remoto con l'Istituto Spallanzani.

Per quanto riguarda i gruppi giunti nell'isola prima che si avesse conoscenza della situazione e delle determinazioni del Governo maltese, e non coinvolti nei focolai, sono in corso tutte le attività necessarie per favorirne il rientro anticipato, chiedendo che i soggiorni avvengano nel rispetto degli standard promessi alle famiglie e con le massime garanzie di tutela sanitaria.

Si allega il comunicato della Farnesina del 10 luglio 2021.

“A partire dal 6 luglio 2021, un numero crescente di connazionali in viaggio a Malta, in maggioranza minorenni che partecipavano a corsi di lingua organizzati da college e scuole locali, è risultato positivo al covid-19 o ha avuto contatti con individui positivi, a seguito del tampone antigenico effettuato a ridosso della partenza per rientrare in Italia.

La Farnesina e l'Ambasciata d'Italia a Malta sono state immediatamente informate e dal primo momento hanno fornito supporto diretto ai connazionali in loco, nonché alle famiglie in Italia. Le Autorità locali hanno proceduto all'isolamento di tutti coloro che sono risultati positivi e di coloro che, seppur negativi, sono stati a contatto diretto con questi.

L'Ambasciata d'Italia a Malta ha tempestivamente inviato funzionari presso le strutture ove i connazionali necessitavano più assistenza, fornendo beni di prima necessità. Nonostante le condizioni sanitarie dei connazionali non destino preoccupazioni – fatta esclusione per pochi ricoveri a scopo cautelativo – l'Ambasciata si è impegnata affinché fosse messo a disposizione soprattutto dei connazionali più giovani personale medico secondo le esigenze.

E' stata inoltre attivata, tramite l'Unità di Crisi della Farnesina, una collaborazione da remoto con l'ospedale Spallanzani che si terrà in contatto con le controparti sanitarie maltesi.

L'Ambasciata, in stretto raccordo con il Ministero degli Esteri, ha altresì svolto passi di sensibilizzazione presso le competenti Autorità locali, anche ad alti livelli, al fine di consentire il rientro in Italia di coloro che sono risultati negativi al tampone, ma per il momento la normativa maltese rimane confermata e non consente il ritorno nel nostro Paese, né per le persone positive né per i contatti negativi, per 14 giorni.

La situazione interessa turisti e allievi delle scuole di lingua di diversi altri Paesi europei.”

In relazione a questa situazione, non sussistendo i presupposti per la sicurezza e per il raggiungimento delle finalità di studio dei soggiorni, sono annullati tutti i soggiorni Estate Insieme in partenza per l'isola per motivi di opportunità e sicurezza anche a prescindere dalle future determinazioni del governo maltese, non potendo lasciare le famiglie in uno stato di incertezza.

Ci teniamo a rassicurare le famiglie dei ragazzi positivi e di quelli coinvolti nella quarantena che non vi saranno maggiori spese per il prolungamento forzato del soggiorno e che i ragazzi godranno di punteggio prioritario in caso di partecipazione alla prossima edizione di Estate Insieme.

I ragazzi dei soggiorni maltesi oggi annullati potranno se lo desiderano aderire ad altri soggiorni ancora disponibili dei tour operator che li hanno già in carico. Se invece preferiranno non partire avranno diritto nella prossima edizione di Estate Insieme al punteggio supplementare di maggior favore per la mancata partenza di quest'anno dovuta a cause a loro non imputabili.

Roma, 12 luglio 2021

f.to in originale

Il Direttore centrale vicario
Ferdinando Paternesi